

## SEGNALAZIONI

---

K. DE TROYER – B. SCHMITZ (edd.), *The Early Reception of the Book of Isaiah* (DCLS 37), De Gruyter, Berlin-Boston, MA 2018, p. VIII-133, cm 23, € 68,95, ISBN 978-3-11-059791-2; e-ISBN 978-3-11-060052-0 (PDF); e-ISBN 978-3-11-059904-6 (EPUB); ISSN 1865-1666.

Lo snello volumetto racchiude sette interessanti contributi sull'influsso esercitato da Isaia sui testi deuterocanonici dell'Antico Testamento. I contributi sono frutto di un Colloquio svoltosi a San Antonio (Texas) nel 2016 e promosso dalla SBL. Una sintetica Introduzione (1-3) delle curatrici del volume mette subito in evidenza i preziosi contenuti dell'opera. Il primo contributo, di M.A. Sweeney, mette in dialogo il libro di Isaia con 1 Maccabei sul tema della *leadership*, mostrando le numerose assonanze tra i due testi. Il secondo contributo, di A. van Wieringen, è incentrato su «The Concept of the City in the Book of Isaiah and the Deuterocanonical Literature». Dal momento che tale concetto è uno dei temi unificanti dell'intero rotolo isaiano, esso presenta numerosi rimandi nella letteratura deuterocanonica, soprattutto rispetto alla metafora femminile di Sion. Il terzo contributo, di J. Todd Hibbard, tratta il tema – attualissimo – della divina violenza in Isaia e nei Deuterocanonici: in questi si trovano tratti di metafore antropomorfe del divino presenti sin dai testi isaiani.

Il quarto articolo, di L.S. Fried ed E.J. Mills, rilegge il tema del Messia e della «fine dei giorni»: i concetti escatologici di giudizio finale ed era messianica elaborati dai testi deuterocanonici hanno il loro avvio proprio dalla recezione dei testi di Isaia. Il quinto contributo, di J. Middlemas, affronta i libri di Giuditta, Tobia ed Ester nella prospettiva della tematica del tempio. Un sesto intervento è dedicato da J. Ross Wagner al concetto isaiano di «Grande giorno» (Is 1,13<sup>LXX</sup>), che egli mette in relazione allo *Yom Kippur*. L'ultimo contributo, di M.W. Elliot, rilegge insieme, nella prospettiva dei padri della Chiesa, Isaia e Sapienza. La recezione di Isaia nei libri deuterocanonici è ampiamente dimostrata da tutti i contributi, mettendo così in evidenza come il libro di Isaia fosse presente, letto e interpretato, nel giudaismo del Secondo Tempio e oltre.

Guido Benzi  
Università Pontificia Salesiana  
Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1  
00139 Roma  
benzi@unisal.it